LUGLIO 1985	17 MERCOLEDI	18 GIOVEDI	19 VENERDI	20 SABATO	21 DOMENICA

SEZIONE EURITMIA

GIARDINO ROCCA *	JUAN ROMAN Atlantida Cibernetica Roman ore 17,30	JUAN ROMAN Atlandida Cibernetica Roman ore 17,30	JUAN ROMAN Atlantida Cibernetica Roman ore 17,30	JUAN ROMAN Atlantida Cibernetica Roman ore 17,30	
TORRIANA ANFITEATRO					MAGAZZINI CRIMINALI Guevara Fidel ore 22,30
LAVATOIO *					CENTRO DONATELLO Euritmia Conferenza dimostrativa ore 18,00
CONVENTO		PADIGLIONE ITALIA Serenatassira ore 24,00	PADIGLIONE ITALIA Serenatassira ore 24,00	PADIGLIONE ITALIA Serenatassira ore 24,00	
TEATRO VIA ROCCARI *	TEATRO DELLA VALDOCA Le radici dell'amore nell'orto dei Ghetsemane ore 22,30	TEATRO DELLA VALDOCA Le radici dell'amore nell'orto dei Ghetsemane ore 22,30	TEATRO DELLA VALDOCA Le radici dell'amore nell'orto dei Ghetsemane ore 22,30		
POZZO PALESTRA SACRIPANTI △			SOCIETÀ RAFFAELLO SANZIO Glory Glory Alleluja ore 21,30	SOCIETÀ RAFFAELLO SANZIO Glory Glory Alleluja ore 22,30	SOCIETÀ RAFFAELLO SANZIO Glory Glory Alleluja ore 22,30
ARENA SUPERCINEMA	PARCO BUTTERFLY Cocci aguzzi di bottiglia ore 20,30	PARCO BUTTERFLY Cocci aguzzi di bottiglia ore 20,30			
PALESTRA SACRIPANTI *				PARCO BUTTERFLY Cristallo di Rocca/variazioni ore 21,00	PARCO BUTTERFLY Cristallo di rocca/ variazioni ore 21,00
PRATO PALESTRA SACRIPANTI △	TRDIMENTI INCIDENTALI Mare di Nerone ore 22,30	TRADIMENTI INCIDENTALI Mare di Nerone ore 21,30	TRADIMENTI INCIDENTALI Mare di Nerone al tramonto ore 19,30		TRADIMENTI INCIDENTALI Mare di Nerone al tramonto ore 19,30
PIAZZA MONACHE			ENZO COSIMI TERE O'CONNOR Vicinissimi alle tracce ore 21,00	ENZO COSIMI TERE·O'CONNOR Vicinissimi alle tracce ore 21,00	

SEZIONE COMUNICARE / SLEGARE

PIAZZA BALACCHI	AKADEMIA RUCHU Azione Comunicare/Slegare ore 11,00 Fase finale ore 21,00	AKADEMIA RUCHU Azione Comunicare/Slegare ore 11,00 Fase finale ore 21,00		AKADEMIA RUCHU Azione Comunicare/Slegare ore 11,00 Fase finale ore 21,00	AKADEMIA RUCHU Azione Comunicare/Slegare ore 11,00 Fase finale ore 21,00
PIAZZA MARINI △	AKADEMIA RUCHU Adorazione ore 23,00				
LAVATOIO *		AKADEMIA RUCHU Cena Buonanotte ore 00,30	AKADEMIA RUCHU Cena Buonanotte ore 00,30		
PIAZZA BALACCHI				AKADEMIA RUCHU Altre danze 3 ore 24,00	AKADEMIA RUCHU Altre danze 3 ore 24,00
SFERISTERIO			AKADEMIA RUCHU il muro ore 21,30		

APPUNTI PER UNA PRODUZIONE

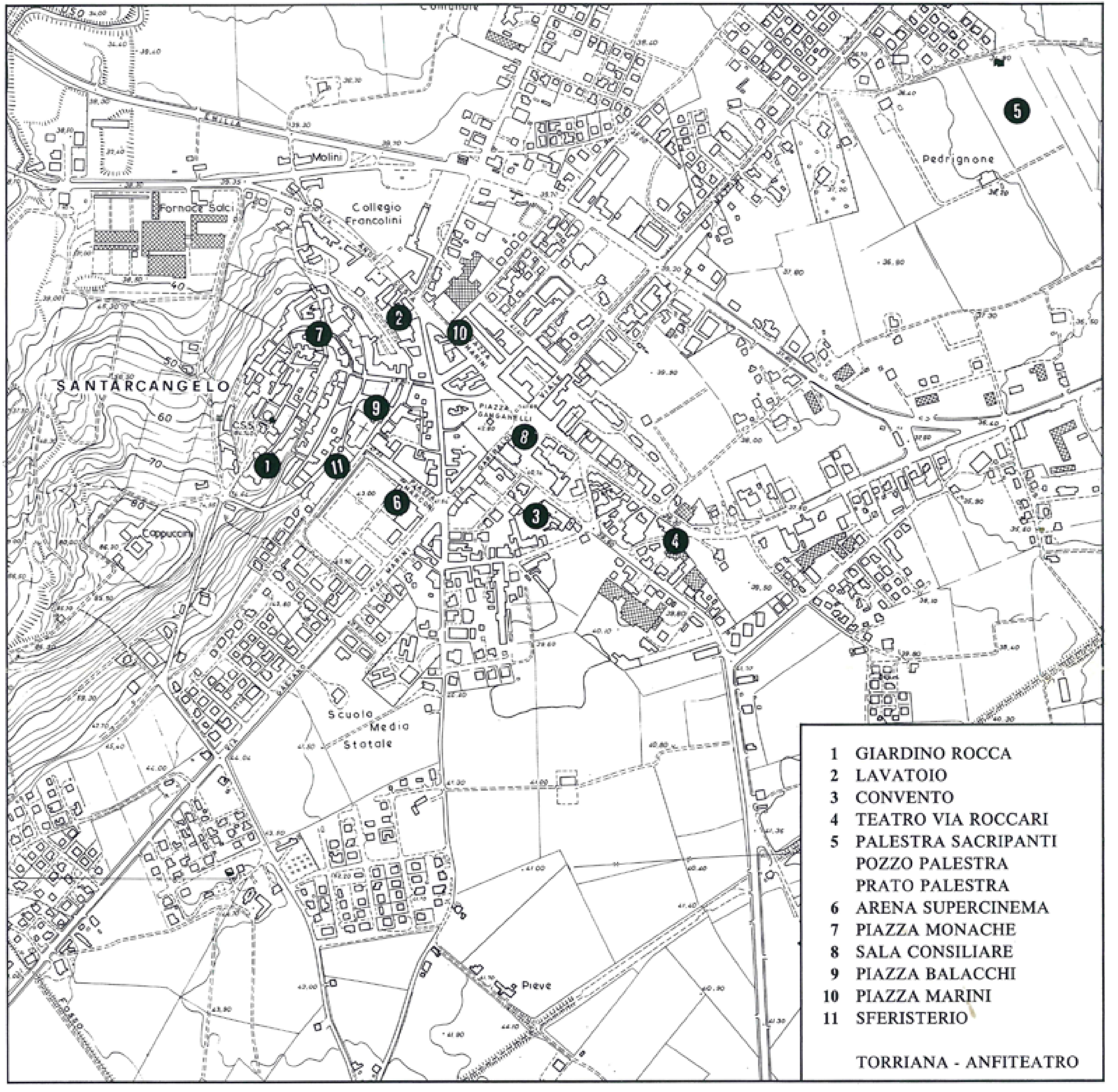
SALA CONSILIARE			F.I.A.T. Elementi di struttura del sentimento ore 22,30	F.I.A.T. Elementi di struttura del sentimento ore 22,30	F.I.A.T. Elementi di struttura del sentimento ore 24,00

AL CANE RANDAGIO

SFERISTERIO	CONCERTO CANTONI ore 22,00	PIGEON DROP Where is the party! ore 22,00	LIPSTICK Concerto ore 22,00 VOLVOX Proverbiali paradossi ore 23,30	VERONICA e MALANDRINO "Show" ore 22,00 SILVIO CASTIGLIONI Arlecchino speak's corner ore 23,00	SHEER MADNESS The portrait of Dorian Gray ore 22,00 STEFANO "SBARBO" CAVEDONI Se mi piangi sul collo ore 23,30
	RUGGERO CARA Ologos ore 24,00	MAURIZIO SOLDA Strategia per due prosciutti ore 24,00 al termine LUCIA SARDO Storia di Matilde	FREND Concerto ore 00,30	AZIMOUTH e TREMOUILLE Chevals ore 00,30	ROGER MELT GROUP concerto

* Spettacoli a prenotazione obbligatoria
△ Spettacoli gratuiti

CONSORZIO GESTIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL TEATRO IN PIAZZA:
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ, COMUNI DI:
SANTARCANGELO, RIMINI, VERUCCHIO, POGGIO BERNI, TORRIANA
CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ASSESSORATO ALLA CULTURA E AL TURISMO E DEL MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO



TRILOGIA D'ESTATE

La TRILOGIA D'ESTATE sarà tangibilmente per tre anni la manifestazione spet-:acolare estiva della neo-nata Cittadella della Cultura Teatrale di Santarcangelo.

Manifestazione spettacolare, ma non un festival o un sottoprodotto dell'ex Fe-stival.

Ci saranno diverse repliche di azioni e prodotti spettacolari, ma saranno tutti ıppositamente concepiti e creati per la TRILOGIA D'ESTATE.

In tal modo si intende porre l'accento sul produrre eventi originali piuttosto :he sul presentare spettacoli già esistenti.

Il tutto dovendo tener conto che la Cittadella esisterà durante tutto l'anno e :he quindi le risorse dovranno essere ripartite per permettere una qualità costante ıel tempo.

Nella 1ª Edizione della Trilogia d'Estate, quella che vedrà la luce dal 17 al 21 Luglio 1985 saranno i Magazzini Criminali e l'Akademia Ruchu (Polonia) a propor-re nuove produzioni: le loro e quelle di altri gruppi da loro invitati.

Si creerà così a Santarcangelo per tre estati successive, una riflessione attiva :ul superamento di un'esperienza come quella dell'ex-festival, superamento non lovuto ad un fallimento (le cifre dimostrano il contrario) bensì alla necessità di pre-:ostituire nuovi sbocchi alla formula festival in se stessa.

In tutta Europa i Festival di teatro sono diventati, quelli con miliardi di lire in ›ilancio, luoghi per lunghe rassegne utili al mercato e per grandi prime estive, men-re non esiste più da parte di chi organizza e da parte di chi opera l'interesse a vivere l Festival come un'esperienza peculiare su cui ed in cui "creare" senza ripetere.

Avvertendo questo, Santarcangelo vuole pre-vedere il proprio futuro salva-;uardando e reinvestendo il proprio patrimonio di 14 anni.

Da un lato si spinge i gruppi e gli artisti a "creare" opere appositamente per la ILOGIA diminuendo il volume delle attività e cercando di far crescere l'identità qualità delle scelte, dall'altro la Cittadella crea un vero e proprio luogo stabile di oro, produzione e riflessione, attivo per tutto l'anno.

A questa idea hanno già aderito gruppi teatrali, intelettuali ed amministratori. crediamo che anche il pubblico qualificato che Santarcangelo si è creato in tut-uesti anni ci seguirà su questa strada aumentando la propria curiosità ed aiutan-:i così a rinnovare i modi di entrare in contatto con il teatro.

Benvenuti, allora, alla 1ª Edizione della TRILOGIA D'ESTATE.

Roberto Bacci

E così siamo arrivati al primo atto della "Cittadella della Cultura Teatrale". Al ısorzio e agli altri protagonisti (i gruppi teatrali) dell' ex festival stanno ora di ıte 3 anni programmati di nuove esperienze da maturare con nuove metodolo-di produzione, di studio, di ricerca in campo culturale e teatrale.

Non abbandoniamo un' eredità importante, semplicemente la utilizziamo l' interesse delle nuove esigenze della cultura teatrale e del nuovo teatro. Inoltre testualmente a ciò diamo corpo, come preannunciammo con Roberto Bacci, ıno scorso, a "un nuovo modo di progettare e costruire istituzioni diverse, più ɔgenee alla ricerca e alla sperimentazione".

E per noi pubblici amministratori del Consorzio è quanto basta.

Non per apparire semplicistici ma per operare su nuove strade che si collegano otivazioni forse poco di moda, ma più profonde.

Romeo Donati

Sezione EURITMIA a cura dei MAGAZZINI CRIMINALI

itmia : scrivere il tempo
I Tendenze
II La frontiera dei linguaggi
a) danza-teatro
b) arti visive-teatro
c) letteratura-teatro

itmia : il canto visibile
III Magazzini Criminali Productions

La sezione raggruppa le giovani tendenze di quello che è uso definire (impro-mente) teatro di sperimentazione e che si definisce comunque in una situazio-lifferenziata e alternativa rispetto al teatro di mercato e distribuzione ufficiali.

La sezione si propone il compito di illustrare la tendenza e di registrare il muta-mento che ne è alla base da un lato e di cui essa si fa portatrice dall' altro. Mutamen-to di procedure produttive oltre che di espressività linguistica.

Nel concreto si tratta di registrare l' emergente abbandono della cosiddetta "nuova spettacolarità", per una ricerca che privilegia la riconquista degli elementi primari della lingua teatrale.

Dagli anni dell' esperienza fondamentale della Postavanguardia (1977-1980), che si fece veicolo di un altrettanto radicale azzeramento linguistico, è forse questo il primo grande mutamento di gusto e di forme.

Il lavoro che le compagnie e i gruppi invitati perseguono delimita una esperien-za caratterizzata dalla confluenza nei linguaggi praticati, di procedimenti espressivi attinenti a discipline estranee al teatro : architettura, pittura e scultura, fotografia, cinema, televisione, etc.

Rispetto alla Postavanguardia, che cercava in quelle discipline più che altro re-ferenti concettuali, assistiamo qui piuttosto a un' invasione concreta di operatività.

Oppure la danza, sempre più attratta dalla possibilità di contaminare il proprio specifico sul terreno "impuro" del teatro.

Oppure la moda e il fumetto che tentano invece di operare una sorta di autode-contestualizzazione per uscire sul terreno aperto e scoperto del teatro. Aprendo così ambienti sonori e visivi dalle prospettive insolite.

È destino infatti della lingua teatrale di riproporsi a distanza di anni degli scu-muli, degli azzeramenti, delle cancellazioni di quello che si è ammucchiato : il mucchio ha ricoperto il butto vitale che in attesa di ulteriore germinazione ora gia-ce pronto a essere scoperto. O può anche darsi che quel getto sia secco e ramificato sotterraneamente (a rizoma) ; che abbia cercato fuori e lontano dal mucchio un ter-reno sgombro dove fiorire. Vedo un germinare nòvo, un gemmare misurato e non scomposto, un aprirsi, uno schiudersi. Profetizzo un nòvo equilibrio.

Si ruota attorno all' energia primaria : così *Padiglione Italia* con la stagionalità delle "Piante" (dal secco all' umido, la linfa vitale, lo scorrere) ; così il *Teatro della Valdoca,* nell' onda del loro silenzio, anzi "quiete" (quasi una mappa irregolare di una geografia della quiete) ; così la *Società Raffaello Sanzio* con la prostrazione e lo scoperchiamento dell' energia vitale, nello sbocco o trabocco della natura, nella dura forza boscaiola (l' altro lato come dell' energia, il lato oscuro), spurito osso di cane di mammuth di uomo nòvo, a sbalzo di smalto ; così in *Tradimenti Incidentali* soffii e strepito dell' energia, sussulto e geroglifico (anche qui uno smalto), anno-darsi e snodarsi di spire di volute, un tono aeriforme ; e così infine in *Parco Butterfly* unico tra i gruppi "nuovissimi" a esercitare la danza e a sbullettarla dall' inchiavata a cui l' hanno costretta scolaresche e scuole.

L' energia primaria, la forza della natura, la sacralità paganeggiante di un divi-no immanente nella natura, le sue manifestazioni ed epifanie all' interno di uno spazio denso di rimandi e nutrito di mitologie, saranno alla base anche del lavoro che i *Magazzini Criminali* stessi presenteranno a Santarcangelo : due eventi irripeti-bili tesi a restituire al fatto teatrale il suo momento sacro.

Euritmia : scrivere il tempo
I Tendenze
Gruppi e spettacoli invitati :
Padiglione Italia (Milano)
"Serenatassira" Venere in domicilio notturno
Teatro della Valdoca (Cesena) "Le radici dell'amore nell'orto del Ghetsemane"
Società Raffaello Sanzio (Cesena)
"Glory Glory Alleluja"

I tre gruppi messi in luce dall' ultima Biennale veneziana.
L' incontro dell' architettura e del disegno con il teatro (P.I.) ;
il riscontro con gli elementi primari del teatro (T.d.V.) ;
la natura che si scontra titanicamente con la storia (S.R.S.).

Tre esperienze in cui si riflette in modo esemplare il cambio di tendenza in atto in questi anni, tre maniere di riflessione sugli elementi della lingua teatrale e artisti-ca. Senza porsi come dichiaratamente "analitica", questa tendenza riesplora tutta-via il campo della rifondazione della lingua del teatro. Suo modo espressivo preci-puo è un azzeramento linguistico generale e particolare : rivolto cioè sia alla Lingua del teatro che alle Parole pronunciate dalle ultime esperienze teatrali a essi contem-poranee.

II La frontiera dei linguaggi
Gruppi e spettacoli invitati :

a) DANZA-TEATRO :
Parco Butterfly (Firenze) "Cristallo di Rocca / Variazioni"
"Cocci aguzzi di bottiglia"
Enzo Cosimi / Occhesc (Roma) "Vicinissimi alle tracce"

b) ARTI VISIVE-TEATRO :
Tradimenti Incidentali (Terni) "Mare di Nerone"
Juan Roman (Al Hoceima) "Atlantida Cibernetica Roman"

c) LETTERATURA-TEATRO / CONSERVAZIONI E NARRAZIONI :
partecipazione da definire

Esperienze nelle quali la lingua del teatro si incontra e intreccia con altre lin-gue : in *Parco Butterfly* e in *Enzo Cosimi* si assiste a un incontro di esperienze tra tea-tro e danza. In *Parco Butterfly* la danza espressionista si incontra con il postmodern (della danza) e con l' euritmia steineriana. In *Cosimi* si incrocia la "scuola romana" e il movimento ritmico delle esperienze europee.

In *Tradimenti Incidentali* le arti visive e in special modo la pittura si formulano teatralmente e si ridiscutono in uno spettacolo delirante in cui non è più possibile scindere il teatro dalla strip o, appunto dalla pittura.

Juan Roman, artista e poeta ispano-rifegno (Marocco), innesta l' esperienza del linguaggio artistico a una ricerca etnico-folkloristica sui generis che investe questa sconosciuta regione del Marocco (il Rif.).

Una istallazione in interno permetterà di ricostruire lo spazio ideale della sua casa e di delimitare allo stesso tempo le coordinate di una possibile ipotetica "casa segreta" universale, una trappola in cui la riflessione delle immagini rimanda a in-cessanti slittamenti di senso e di significato.

A concludere la sezione "la frontiera dei linguaggi" è prevista una serie di 4 *Conversazioni* con scrittori e registi che hanno lavorato per il teatro oppure che han-no, nella letteratura, un costante e continuo riferimento per il loro lavoro teatrale.

Euritmia : il canto visibile
III *Magazzini Criminali productions* (Scandicci)
"Genet a Tangeri" (edizione unica)
"Guevara e Fidel" (novità assoluta)

Della trilogia "Perdita di Memoria", a Santarcangelo i *Magazzini Criminali* avevano presentato in primo intervallo ("Sandinista!"), che costituiva il trait d' union fra "Genet a Tangeri" e il "Ritratto dell' attore da giovane", recentemente presentato a Scandicci. Per questo progetto i *Magazzini Criminali,* presentano oltre al secondo intervallo dal titolo "Guevara e Fidel" (che segue il "Ritratto" e prelude allo spettacolo conclusivo della trilogia, "Morte di Paolo Uccello"), questa edizio-ne cimiteriale, sfrenatamente genettiana, del loro "Genet a Tangeri", accettano di ridiscutere il loro lavoro facendolo scontrare con situazioni spaziali, luminose ma soprattutto emotive e di contesto culturale, profondamente sovvertite.

"Genet a Tangeri" rappresentato a tarda notte in un cimitero abbandonato, se-condo un sogno utopico di Genet stesso, illuminato da luna, stelle e fuochi... il tentativo di affondare nella profondità e oscurità della notte i segni e le visioni di uno spettacolo nato sotto le luci dei riflettori, tra la pareti di un teatro. Un' opera-zione all' insegna del rogo di ogni riparo.

Centro Donatello (Milano)
Conferenza dimostrativa di Euritmia

L' euritmia o canto visibile è una scienza del moto (una danza) creata da Ru-dolf Steiner, il fondatore dell' Antroposofia. Attraverso una conferenza e una di-mostrazione spettacolare di lavoro vengono illustrati e i modi e i procedimenti di questa arte nuova che grandemente ha influenzato la danza e che attualmente è fon-te ispirativa di molti gruppi di teatro.

Gli eventi sono tutti unici oppure prime assolute.

B) Sezione COMUNICARE / SLEGARE a cura di AKADEMIA RUCHU

- Evento "Comunicare / Slegare"
- Perfomance "Adorazione"
"Il muro"
- Spettacoli (prime nazionali) "Cena Buonanotte"
"Altre danze 3"
- Rassegna di Cinema polacco indipendente

1. Il progresso è la misura storica della nostra presenza. Ne è il test.
2. Le manifestazioni, le dichiarazioni e i fatti che creiamo devono esprimere la nostra volontà di progresso. Progresso verso i valori. O in quanto valore di per sè, che evoca l' energia degli impeti (entusiami) collettivi.
3. Vogliamo essere più belli - rompiamo gli specchi
vogliamo essere più grandi - distruggiamo le misure.
4. Il progresso esige sacrifici. Dedizione.
Devo dare qualcosa di ciò che finora era (o doveva essere) mio, personale. Voglio togliere qualcosa dal tradizionale senso di sublimità del tempo in cui viviamo. Sono questi i miei sacrifici ?
5. Ciò che diamo (il modo di vivere, il canone morale, il senso di patetico terrore) è sempre un sacrificio per il futuro ? A volte siamo in ritardo. Facilmente abbagliati offriamo sacrifici al tempo che passa rumorosamente.

COMUNICARE : parlare, essere in rapporto, informare, prendere la comunione

SLEGARE : qualsiasi cosa leghiate, può rimanere tale.

Gli slogan considerati come una sfida per gli autori e i partecipanti all' evento non facilitano un' interpretazione definitiva. Allo stesso modo questa azione (che non è l' annuncio di uno spettacolo chiuso) non dovrebbe propagare certezze univoche.

È un tentativo di ispirazione, al fine di riflettere sul ruolo di certi stereotipi, identificati col progresso, il cui criterio essenziale non deve essere necessariamen-te il bisogno di comodità.

L' EVENTO COMUNICARE / SLEGARE è una serie di azioni, di intensità di-versa, ispirate dallo slogan summenzionato, ma anche dal significato autonomo della struttura formale di tutto l' evento.

La prima parte dell' azione (ore 11-21) si sviluppa secondo un ritmo simile al ritmo della vita quotidiana.

La seconda parte (ore 21 - 22) è il tentativo di una sintesi "da manifesto" di queste considerazioni. Esse possono implicare una continua evoluzione e reinter-pretazione dei segni contenuti nel tempo in cui l' azione si svolge.

Le performance e gli spettacoli sono di Akademia Ruchu, con la regia di Woj-ciech Krukowski.

Per l' evento Comunicare / Slegare, Akademia Ruchu collaborerà con i se-guenti attori italiani :
Anna Balducci, Teo De Luigi, Antonello Dose, Alessandro Gentili, Massimiliano Iacolucci, Mariagrazia Mandruzzato, Graziella Manfroni, Paolo Paganelli, Patrizia Pari, Luisa Pasello, Silvia Pasello, Mirco Rocchi, Huguette Schaffner, Laura Zorcù.

C) Appunti per una produzione

Durante la Trilogia d' Estate F.I.A.T., nuovo nome del gruppo finora cono-sciuto come Teatro Settimo, presenterà per alcuni giorni delle prove aperte di "Ele-menti di struttura del sentimento" lavoro che è prodotto, per la stagione 1985 / 86, dalla Cittadella della Cultura Teatrale.

D) Al Cane Randagio

Il programma prevede musica e teatro, a volte in concerti e spettacoli, a volte in formula mista (teatro comico-musicale).

Gli artisti sono stati scelti, in Italia e all'estero, tra quanti stanno facendo del caffè-teatro una nuova tendenza o almeno un nuovo ambiente di fruizione, molto particola-re per quello che riguarda il rapporto con il pubblico e le dimensioni espressive.

Una serata speciale sarà dedicata ai giovanissimi, con gruppi musicali e perfor-mers al di sotto dei vent'anni.

INIZIATIVE COLLATERALI

"Berto, l'architetto della nostra nostalgia"

Rassegna fotografica di Umberto Macrelli organizzata dal Comune di Santar-cangelo Assessorato alla Cultura.

Presso scuole elementari Piazza Ganganelli, 13 luglio 4 agosto.

L' Arte del legno

Mostra di scultura in legno del Maestro Gabriele Canarecci, organizzata dalla Società operaia di mutuo - soccorso in collaborazione con il Comune di Santarcan-gelo Assessorato alla Cultura.

Presso scuole elementari Piazza Ganganelli, 13 luglio 4 agosto.

TEATRO DEGLI DEI "Dal respiro delle onde"

Poema lirico per immagini e suoni.

Lo spettacolo non racconta una storia qualsiasi, ma la storia; una possibile sto-ria universale che riflette più da vicino quel punto di unione fra ricerca artistica e presenza magica del sentimento dell'uomo. In questo caso una donna rivede e guarda le sequenze "di un suo passaggio nella vita". Un gioco solitario, e come tale dolce e amaro. Un gioco in solitudine, viziato da presenze invisibili che si trasfor-mano in materia; o di materia che ridiventa memoria.

Lo spettacolo si terrà a Rimini presso il Teatro Italia, Via Cairoli n. 42, dal 19 al 21 luglio alle ore 18.00.

Architettura - Teatro - Ente Locale

Nei giorni 17 - 18 - 19 luglio 1985, si terrà un' incontro sul tema Architettura - Teatro - Ente Locale, con la partecipazione di :
Roberto Bacci, Sanzio Castagnoli, Marco Gaudenzi, Italo Gregori, Adriano Marsi-li, Sandro Pascucci, Franco Pollini, Federico Trezzi.

UFFICI

Santarcangelo, Piazza Ganganelli, Tel. 0541 / 624451.

PREZZI

Costo del biglietto L. 5.000

PRENOTAZIONI

La prenotazione è obbligatoria per gli spettacoli o luoghi di spettacolo evidenziati nel programma.
Gli uffici per la prenotazione sono in funzione dal 16 luglio con orario 10 / 12 e 16 / 18, a Santarcangelo in Piazza Ganganelli.
Si accettano prenotazioni per il giorno stesso e per quello successivo.
Non si accettano prenotazioni telefoniche.

ALLOGGI E CAMPING

Per le richieste di alloggi e pernottamento è a disposizione un servizio di informa-zioni a cura della COOPTUR di Rimini.
Il servizio offre la prenotazione telefonica degli alberghi o pensioni.
COOPTUR, Via Derna, 4 Rimini, tel. 0541 / 56539
Telex n. 550430 COOPTR.I. chiedere di Marta Magrini.
Santarcangelo, campeggio c/o stadio, via della Resistenza
S. Ermete, campeggio c/o Comunità Agroturistica "La Ruspante", via Balduccia tel. 0541 / 758057.

Commissione artistica: Roberto Bacci (responsabile), Piero Meldini, Claudio Mel-dolesi, Ferruccio Merisi, Ferdinando Taviani.

Coordinamento organizzativo: Mauro Bulgarelli, Pietro Valenti (responsabile), Giorgio Zorcù.

Segretario Amministrativo: Giovanni Razzani

Ufficio stampa: Barbara Regondi

Organizzazione: Marcela Barros, Inka Berbee, Giuliana Botti, Antonio Calbi, Tiziana Draghi, Cosetta Nicolini, Fabrizio Orlandi, Marco Panizza, Maurizio Reppi, Paolo Ro-dighiero, Francesca Sancisi, Pierre Renaux
Grafica: Italo Campagnoli
Da un disegno del Maestro Federico Moroni.
Stampa Sapignoli Editore